

**A RISCHIO IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI IMMIGRAZIONE  
DI QUESTURA E PREFETTURA  
GRAVE NON RINNOVARE I CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO**

I tagli alla spesa pubblica contenuti nella recente manovra finanziaria del governo avranno gravi effetti sul funzionamento di Questure e Prefettura in tutt'Italia.

Se i contratti dei dipendenti a tempo determinato non saranno rinnovati, a Ravenna in particolare dal 01 gennaio 2011 l'organico preposto al funzionamento e al disbrigo delle pratiche dell'ufficio immigrazione della Questura sarà ridotto di sei unità e quello dislocato in Prefettura per le pratiche dello Sportello Unico per l'Immigrazione di due.

Gli uffici immigrati di Cgil, Cisl e Uil sono fortemente preoccupati per le inevitabili ripercussioni di queste scelte. Da un lato, si perderanno lavoratori dotati di professionalità e competenze acquisite nel corso di molti anni, che fino ad oggi hanno garantito l'erogazione di un servizio puntuale ed efficace, quanto mai indispensabile a fronte del complesso iter – burocratico amministrativo a cui gli stranieri sono sottoposti.

Dall'altro lato, migliaia di lavoratori stranieri e i loro familiari, che devono rinnovare i loro titoli di soggiorno ed esercitare il diritto all'unità familiare attraverso il ricongiungimento familiare, vedranno compromessi i buoni risultati ottenuti in questo territorio, anche attraverso sperimentazioni di eccellenza in ambito nazionale, che hanno ridotto tempi e attese.

Se la crisi impone un'inevitabile riduzione della spesa pubblica, non si comprende la logica di operare dei tagli in modo acritico e indiscriminato, soprattutto per servizi che si dimostrano efficaci ed efficienti.

Ravenna 3 dicembre 2010

Uffici politiche migratorie  
CGIL CISL UIL Ravenna